

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Settore concorsuale 13 A/4, SSD SECS-P/06, composta da:

PRESIDENTE: Prof. MARCO BELLANDI – Professore Ordinario presso l'Università di Firenze;
COMPONENTE: Prof.ssa ELISA BARBIERI – Professoressa Associata presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa LAURETTA RUBINI – Professoressa Associata presso l'Università di Ferrara.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: **max 12 punti**. Da zero a 12 punti in base alla congruenza del percorso di dottorato con il settore concorsuale oggetto di valutazione, con 12 punti a percorsi in 13/A4, 6 punti per dottorati riconducibili al macrosettore 13/A; 2 punti per dottorati riconducibili a macrosettori diversi dal 13/A.
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **max 7 punti**. Da zero a sette punti in base alla durata, alla continuità e alla congruenza con il settore concorsuale oggetto di valutazione; da zero a 2 punti per ogni anno accademico di insegnamento/modulo con titolarità nel settore concorsuale 13/A4 (da zero a 1 se nel macrosettore 13/A, 0 punti se in macrosettori diversi da 13/A).
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **max 15 punti**. Da zero a quindici punti in base alla continuità e alla congruenza con il settore concorsuale oggetto di valutazione; nello specifico 3 punti per ogni anno di assegno di ricerca/RTD (o equivalente se svolto all'estero) nel settore concorsuale 13/A4 (1 punto se nel macrosettore 13/A, 0 punti se in macrosettori diversi da 13/A); da zero a due punti per ogni attività (non sovrapponibile ad eventuali attività già valutate come dottorato o assegnista) di ricerca o formazione svolta presso qualificati istituti italiani o stranieri in base alla qualità ed alla congruenza con il settore concorsuale 13/A4.
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 6 punti**. Da zero a sei punti in base alla continuità e alla congruenza con il settore concorsuale oggetto di valutazione: per ogni attività documentata si assegnano da 0 a 1,5 punti in base alla qualità, alla durata ed alla pertinenza con il settore concorsuale 13/A4; per ogni attività documentata si assegnano 0,5 punti aggiuntivi se svolta come coordinatore.
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 5 punti**. Da zero a cinque punti in base alla continuità e alla congruenza con il settore concorsuale oggetto di

- valutazione (0,5 punti per ogni partecipazione a convegno in qualità di relatore).
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 5** in base al numero di premi collegati all'attività scientifica e formativa e alla loro congruenza e rilevanza.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di **punti 1** per ciascuna pubblicazione, così determinati: eccellente: punti 1; buona: punti 0,75; discreta: punti 0,5; sufficiente: punti 0,25; non sufficiente: punti 0.
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di **punti 1** per ciascuna pubblicazione, così determinati: se con ottima congruenza: punti 1; se con buona congruenza: punti 0,75; se con sufficiente congruenza: punti 0,5; se con congruenza parziale: punti 0,25; se non congruente: punti 0
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di **punti 1** per ciascuna pubblicazione, così determinati: a) per le riviste se in fascia A ai fini ASN: punti 1; se in Scopus/WoS punti: 0,75; se rivista scientifica ANVUR punti: 0,25; se rivista divulgativa punti: 0; b) per le monografie o altre pubblicazioni (curatele e/o saggi in collettanee) in base alla rilevanza dell'editore/collana di edizione, se di rilevanza eccellente: punti 1; se buona: punti 0,6; se sufficiente: punti 0,2; se divulgative/non scientifiche: punti 0.
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di **punti 1** per ciascuna pubblicazione, così determinati: autore singolo: 1 punto; contributo del candidato prevalente: 0,75; contributo candidato paritario: 0,5; contributo del candidato minoritario o non identificabile: 0,25.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di **punti 2**.

PRESIDENTE Prof. Marco Bellandi

COMPONENTE Prof.ssa Elisa Barbieri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Laretta Rubini